

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2012-2013

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE: I A AFM

DOCENTE: GABRIELLINA VIOLANTE

TESTI IN ADOZIONE:

F.SABATINI-C.CAMODECA, "SISTEMA E TESTO", LOESCHER

L.CURRARINI- P.BIGLIA," SI ACCENDONO PAROLE", NARRATIVA, PARAVIA

GRAMMATICA: come studiare la grammatica, la frase basica; il verbo e i suoi argomenti, l'argomento soggetto e gli argomenti oggetto, i verbi predicativi, i verbi e gli argomenti composti; i verbi pronominali, la costruzione passiva e il si impersonale, i verbi copulativi; le frasi complete. I circostanti del nucleo, le frasi relative, le espansioni.

NARRATIVA: elementi di metodologia storica e letteraria. La comunicazione, gli appunti, il riassunto, la narrazione, la descrizione, l'esposizione. La struttura narrativa, la rappresentazione dei personaggi, lo spazio e il tempo, il narratore e il punto di vista, il patto narrativo e i livelli della narrazione, la lingua e lo stile. L'analisi del testo in prosa. Favola e fiaba, la narrazione comica, il delitto, l'investigazione e il processo, la fantascienza, l'avventura e il fantasy, la narrazione storica e realista, il romanzo e il racconto di formazione, l'attualità (lettura commentata di testi argomentativi, espositivi e narrativi sul gruppo, il conformismo, l'educazione civica, la fatica di esprimersi, l'analfabetismo emotivo).

PESCARA, 1 giugno 2013

ALUNNI

Silvano Di Filippotario
Sara Polome

DOCENTE

Gabriellina Violante

PROGRAMMA DI FRANCESE
ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Classe 1AFM

Prof.ssa Elena Gardelli

Testo. Multipalmares

Unità 1: tout va bien?

Les salutations
Les formules de politesse
Les jours de la semaine
Les mois
Les pronoms personnels sujets
Les verbes du 1° groupe
Le pronom on
La phrase interrogative
Les nombres de 31 à 70

Unità 2: Qu'est-ce qu'il fait dans la vie?

Le personnes
Les métiers et les professions
Quelques nationalités en Europe et dans le monde
L'adresse postales et l'adresse électronique
Qui est-ce? Qu'est-ce que c'est?
C'est, ce sont – il/elle est, ils/elles sont
La formation du pluriel
La formation du féminin
Les artiche contractés
Les adjectifs interrogatifs quel, quelle, quels, quelles
La phrase négative

Unità 3: Elle a bon caractère?

La famille et les liens de parenté
L'aspect physique
Les traits de caractère

Unità 6: Viens toi aussi!

Inviter / proposer, accepter / refuser

Le temps libre

Quelques points de repère

Des lieux publics

Les verbes du deuxième groupe (-ir)

L'imperatif

Les pronoms personnels compléments d'objet indirect (COI)

Les ordinaux

Des locutions prépositives de lieu

Alunni

Stefano Di Filippantonio

Nicola De Cetero

Stefano

Insegnante

Elena Gastell

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA, CLASSE 1° A A.F.M., A.S. 2012/2013

1) I numeri naturali:

operazioni, potenze e loro proprietà, espressioni. Divisibilità, numeri primi, m.c.m., M.C.D. .

2) I numeri interi:

operazioni, potenze e loro proprietà, espressioni.

3) I numeri razionali:

le frazioni, proprietà invariantiva, i numeri razionali. Operazioni con i numeri razionali, potenze e loro proprietà, espressioni. Numeri decimali , numeri periodici.

4) I monomi:

operazioni con i monomi, potenze e loro proprietà, m.c.m., M.C.D. .

5) I polinomi:

i polinomi. Somma algebrica, proprietà distributiva. Prodotti notevoli (quadrato del binomio, quadrato del trinomio, soma per differenza, cubo del binomio). Espressioni. Divisione di polinomi. Scomposizione di polinomi (scomposizioni a fattore comune e a fattore parziale, quadrato di un binomio, quadrato di un trinomio, cubo di un binomio, differenza di quadrati, somma e differenza di cubi, trinomio notevole, Ruffini). m.c.m. e M.C.D. .

6) Frazioni algebriche:

frazioni algebriche. Operazioni. Espressioni.

7) Equazioni:

equazioni a coefficienti interi e frazionari. Equazioni fratte. Equazioni determinate, indeterminate e impossibili.

8) Geometria:

definizioni, enti primitivi, postulati di ordine e appartenenza e teoremi. Figure piane. Congruenza. I triangoli, i criteri di congruenza, piccole dimostrazioni (con i criteri di congruenza). Teorema dell' angolo esterno. Rette parallele e criteri di parallelismo. I quadrilateri (definizioni e proprietà).

FIRMA DEL PROFESSORE

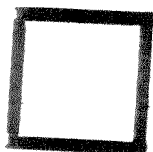
M. Amadio

FIRMA ALUNNI

*Maia Le Ortolano
Luca Di Giulio*

**ISTITUTO TECNICO STATALE "Tito Acerbo"
PESCARA**

PROGRAMMI DI FINE ANNO 2012 - 2013



Docente	Ralph Petaccia
Materia	RELIGIONE
Classe/I	I-II-III-IV
Data di presentazione	15/06/2013

CLASSE Prima	SEZIONE: A-B	CORSO AFM – Tur.
---------------------	---------------------	-------------------------

DOCENTE: PETACCIA Ralph	DISCIPLINA: Religione cattolica
--------------------------------	--

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
- Alla scoperta dell'uomo	Settembre
- Le esperienze umane che aprono l'uomo alla trascendenza	Ottobre
- Le domande esistenziali	
- La ricerca di risposte alle domande esistenziali	Novembre
- La religiosità	
- L'origine della religione	Dicembre
- Religione e fede	
- Mito e rito nella comunicazione religiosa tra l'uomo e Dio	Gennaio
- Il simbolo ed i simboli nelle religioni	
- Il sacro: spazio e tempo	Febbraio
- Autonomia, libertà e responsabilità nell'adolescenza	Marzo
- Le relazioni "cardine" dell'adolescenza	
- Maturità umana e religiosa	Aprile
- Magia e superstizione a confronto con l'esperienza religiosa	Maggio

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Le lezioni si sono svolte soprattutto attraverso il colloquio. Gli alunni sono stati chiamati ad esprimere la loro opinione sugli argomenti proposti, con la mediazione dell'insegnante. Lettura di documenti. Visioni di film e documentari.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

M. Contadini, itinerari 2.0,
Ed. Ellenici, 2008, Rivoli (TO).

ALTRO MATERIALE DIDATTICO

DVD
La Bibbia di Gerusalemme.

SPAZI - LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE

aula video

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE/PRATICA ADOTTATA

La partecipazione attiva alle lezioni, considerando le risposte a domande aperte e la qualità degli interventi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO

I criteri di valutazione, come risulta dalla scheda allegata alla pagella, devono tenere conto dei seguenti parametri: profitto, grado di interesse e partecipazione. La scala di valutazione adottata è la seguente: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Riconoscere i principi e i valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.
- Riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.
- Conoscere le molteplici forme di linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico.
- Saper leggere la vita dell'uomo alla luce dei criteri offerti dall'etica di matrice cristiana nel suo confronto con le varie etiche contemporanee.
- Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Pescara 8 giugno 2013

Santeramo Letizia
Panciera Francesca

Il docente:



ISTITUTO TECNICO STATALE " TITO ACERBO"

programma di ECONOMIA AZIENDALE
classe 1° sez.a amm. anno scolastico 2012-2013

prof. Eugenia De Blasio

STRUMENTI OPERATIVI:

Il sistema internazionale di unità di misura

I rapporti e le proporzioni

Proporzionalità diretta ed inversa

Calcoli percentuali

Calcoli sopra e sotto cento

Le Aziende

Tipologie di aziende

I bisogni e l'attività economica

Aziende di consumo e di produzione

Combinazione e remunerazione dei fattori produttivi

Le aziende del sistema economico

L'azienda come sistema

Gli elementi costitutivi nell'azienda

Le relazioni dell'azienda con i mercati

La forma giuridica dell'azienda

Soggetto giuridico ed economico

Dimensioni aziendali e localizzazione

Gli scambi economici dell'azienda

Il contratto di compravendita:

aspetti tecnici e giuridici

Le clausole: luogo di consegna, tempo di consegna, l'imballaggio, il pagamento

I documenti della compravendita:

in fase di trattative e stipulazione del contratto

in fase di esecuzione del contratto.

Fattura immediata. DDT e fattura differita

L'IVA

Caratteri dell'IVA

Classificazione delle operazioni

Gli sconti condizionati e non condizionati

Le spese documentate e non documentate

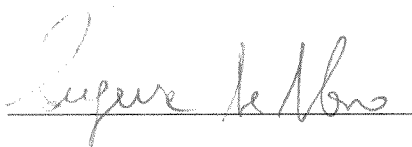
Gli imballaggi

Gli interessi

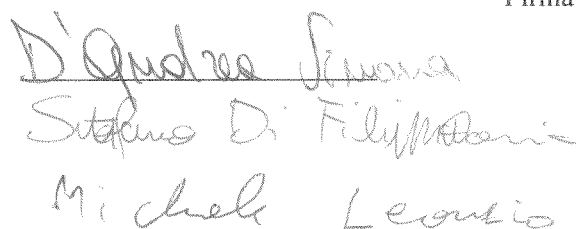
Fattura a una aliquota

Pescara, 8 giugno 2013

Firma insegnante



Firma alunni



PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2012-2013

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: I A AFM

DOCENTE: GABRIELLINA VIOLANTE

TESTO IN ADOZIONE: A.BRANCATI-T.PAGLIARANI, " DIALOGO CON LA STORIA", LA NUOVA ITALIA, vol 1°

LA PREISTORIA E LE CIVILTÀ' DEL VICINO ORIENTE

La preistoria. La Mesopotamia: i Sumeri. L'antico Egitto. Ebrei e Fenici.

IL MEDITERRANEO E LA CIVILTÀ' GRECA

Creta e Micene. La nascita della polis e il mondo comune dei Greci. Sparta e Atene: due modelli politici. L'Atene di Pericle. Le guerre persiane (sintesi). La crisi delle polis e l'ascesa della Macedonia (sintesi). Alessandro Magno e l'ellenismo (sintesi).

L'ITALIA ANTICA E LA ROMA REPUBBLICANA

L'Italia dalla preistoria alla nascita di Roma. Il consolidamento della repubblica romana, le riforme e il risanamento della frattura sociale, l'ordinamento politico della Roma repubblicana e le massime istituzioni dello stato. Roma conquista la penisola (sintesi). Roma si espande nel Mediterraneo (sintesi). Dai Gracchi a Silla: la crisi della repubblica (sintesi). L'età di Cesare e la fine della repubblica (sintesi).

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La sovranità, la politica e la democrazia.

PESCARA, 1 giugno 2013

ALUNNI

Stefano Di Filippotonia
Gara Polome

DOCENTE

Gabriellina Violante

PROGRAMMA FINALE

Prof. GIOVANNI MANTINI

Materia	Classe	Anno Scolastico
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1 A AFM	2012/2013

Competenze:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

MODULO 1

GRANDEZZE FISICHE E MISURE

Durata: 26 ore

Conoscenze:

- Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura
- Comprendere il significato di misura
- Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli
- Conoscere le proprietà degli strumenti di misura
- Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici

Abilità / Capacità:

- Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi
- Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti
- Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura
- Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza
- Essere in grado di tracciare ed interpretare un grafico cartesiano

Contenuti:

UD 1	GRANDEZZE FISICHE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di grandezze fisiche b. Grandezze fondamentali e grandezze derivate c. Esempi di grandezze fisiche d. La densità
UD 2	UNITÀ DI MISURA E SISTEMA INTERNAZIONALE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di Unità di Misura b. Sistema Internazionale c. U.M. delle grandezze fisiche fondamentali d. Equivalenze e tabelle delle U.M.
UD 3	MISURA E STRUMENTI <ul style="list-style-type: none"> a. Concetto di misura b. Errori e valore attendibile c. Strumenti di misura e loro caratteristiche: sensibilità, portata d. Misure dirette ed indirette
UD 4	STRUMENTI MATEMATICI <ul style="list-style-type: none"> a. Notazione esponenziale b. Cifre significative e approssimazione di un numero decimale c. Proporzionalità diretta e inversa d. Formule inverse e. Grafici cartesiani: retta e iperbole

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 2**FORZE ED EQUILIBRIO IDROSTATICO**

Durata: 32 ore

Conoscenze:

- Acquisire il concetto di forza
- Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano
- Capire il concetto di pressione e le sue applicazioni nei fluidi
- Conoscere le leggi che regolano la pressione nei fluidi

Abilità / Capacità

- Utilizzare i vettori per rappresentare grandezze vettoriali ed effettuare somme tra di esse
- Riconoscere gli effetti di una forza
- Distinguere la massa dal peso
- Riconoscere ed applicare le forze più comuni
- Applicare le leggi dell'idrostatica per usi comuni, e capire quando un corpo può galleggiare in un fluido

Contenuti:**UD 1****LE FORZE**

- a. Concetto di forza, suoi effetti (statici e dinamici). U.M. e strumenti
- b. Tipi ed esempi di forze (a contatto e a distanza)
- c. Grandezze scalari e grandezze vettoriali
- d. Definizione di vettore
- e. Somma di vettori
- f. Forza peso
- g. Relazione tra massa e peso
- h. Principio di azione e reazione e forza di reazione
- i. Forza elettrostatica e Legge di Coulomb
- j. Forza magnetica

UD 2**STATICA DEI FLUIDI**

- a. Definizione di Pressione
- b. Fluidi e pressione nei fluidi
- c. Principio di Pascal
- d. Legge di Stevin
- e. Principio di Archimede
- f. Applicazioni di idrostatica (vasi comunicanti, sollevatore idraulico, galleggiabilità)

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 3**EQUILIBRIO MECCANICO**

Durata: 9 ore

Conoscenze:

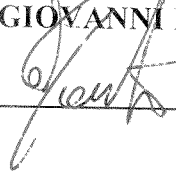
- Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido
- Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio

Abilità / Capacità

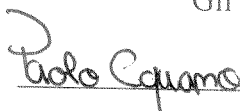
<ul style="list-style-type: none"> - Trovare il baricentro di un corpo rigido - Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscerne il tipo di stabilità 	
<i>Contenuti:</i>	
UD 1	EQUILIBRIO <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di equilibrio b. Moto traslatorio e moto rotatorio c. Condizioni di equilibrio alla traslazione ed alla rotazione
UD 2	STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO <ul style="list-style-type: none"> g. Baricentro di un corpo rigido h. Definizione di equilibrio stabile, instabile e indifferente ed esempi i. Condizioni di stabilità dell'equilibrio alla rotazione per corpi appesi e corpi appoggiati
<i>Metodologia:</i>	
Lezione espositiva; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite videoproiettore, mappe concettuali.	
<i>Strumenti:</i>	
Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
<i>Verifica formativa:</i>	
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
<i>Verifica sommativa:</i>	
Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

Pescara, 08/06/2013

L'insegnante
GIOVANNI MANTINI



Gli studenti







PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA TERRA

Svolto nelle classi (A) B ID AFM

La Terra nell' Universo

Il Big bang. L' Universo. La luce e le altre radiazioni elettromagnetiche. L' effetto Doppler. Le stelle e la loro evoluzione. Le galassie. Il Sole e il Sistema Solare. Le leggi di Keplero e Newton. La Luna. Forma e dimensioni della Terra. Il reticolato geografico. I moti della Terra e le loro conseguenze. I fusi orari. L' orientamento.

L' idrosfera

L' idrosfera. La distribuzione delle acque sulla Terra. I grandi serbatoi di acque dolci. La molecola dell' acqua. Il ciclo dell'acqua. Il bilancio idrico. Le caratteristiche fisiche dell' acqua marina. I movimenti del mare: le correnti, le maree, le onde. I fiumi, i laghi. Lo scioglimento dei Ghiacci. Le glaciazioni. Le morene. L' inquinamento dell' acqua. Le falde idriche. L' inquinamento delle falde. Le pianure alluvionali. Le foci dei fiumi.

L' atmosfera

Composizione e struttura dell' atmosfera. Le caratteristiche della troposfera. Il buco dell' ozono. La pressione. I fattori che influenzano la pressione. Aree cicloniche e anticicloniche. I venti. Le brezze. Fattori che influenzano la temperatura dell' aria. L' effetto serra. Il tempo meteorologico. Differenza fra tempo e clima. L' inquinamento dell' aria.

La litosfera

Il suolo. La difesa del suolo. I disastri naturali e il dissesto idrogeologico. Il rischio idrogeologico in Italia. La struttura interna della Terra. La teoria di Wegener. Studio dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo. Localizzazione di vulcani e terremoti sulla superficie terrestre. La teoria della tettonica delle placche. I cicli convettivi. Fenomeni associati ai margini delle placche. I terremoti. I vulcani. Il rischio sismico e vulcanico in Italia. La prevenzione dei danni.

Gli alunni

Silvia Di Filippantonio
Giacomelli Elena
Pue R. Giorgio

L' insegnante

Rosa Maria Di Motta

Programma di geografia svolto nelle classi I A AFM

Strumenti per la geografia

Il reticolato geografico. la misura del tempo e i fusi orari. Le carte geografiche. I GIS e il GPS. I grafici.

Uno sguardo sul pianeta Terra

Le terre emerse. Gli oceani. Il clima. La classificazione dei climi. I principali biomi. Ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici.

Lo sviluppo sostenibile

Lo sviluppo e la natura. Risorse naturali a rischio. Le alterazioni ambientali. L' inquinamento dell' aria. L' inquinamento dell' acqua. Il problema dei rifiuti. L' equilibrio tra uomo e natura. Le aree protette.

Il territorio europeo

I mari e le coste. Le montagne. Le aree sismiche e vulcaniche. Le pianure. I fiumi e i laghi. I climi e gli ambienti naturali. La Corrente del Golfo.

Il territorio italiano

I mari e le coste. Le montagne. Le aree sismiche e vulcaniche. Le pianure. I fiumi e i laghi. I climi e gli ambienti naturali.

La popolazione europea

L' andamento demografico. L' Europa dei migranti. Le lingue e le religioni. Un complesso mosaico etnico.

La popolazione italiana

La situazione demografica. L' immigrazione. Le migrazioni degli italiani.

L' Unione europea

Storia e istituzioni della UE. Il mercato unico. I settori d' intervento. L' Europa dei diritti. La tutela dell' ambiente.

L' economia europea

La ricchezza dell' Europa. Le aree economiche. L' agricoltura. Miniere ed energia. L' industria. Il terziario. Le attività turistiche. Il quaternario. I trasporti.

L' economia italiana

L' economia. Le aree produttive. I trasporti. La tutela dell' ambiente.

La Francia: Il territorio. I climi e gli ambienti naturali. La popolazione. Le risorse e l' economia.

Il Regno Unito: Il territorio. I climi e gli ambienti naturali. La popolazione. Le risorse e l' economia.

Gli alunni

Scorrenno Valerio
Cassella
D'Andrea Simone

L' insegnante

Rosa Maria Vignati

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

PROGRAMMA SVOLTO PRIMO BIENNIO Anno scolastico 2012/2013

CLASSE PRIMA SEZ. A CORSO: AMMINISTRAZIONE....

Nel corrente anno scolastico le finalità educative e le competenze proprie della disciplina sono state nel complesso raggiunte.

L'aspetto cognitivo è stata la risultante dominante di tutto il percorso di lavoro e l'incremento delle capacità motorie, cioè la pratica (il far fare), è stato sollecitato attraverso le conoscenze dei mezzi, realizzate attraverso diverse lezioni teoriche.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e raggiunto una buona preparazione motoria; sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Gli alunni hanno migliorato la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive raggiungendo un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo stimolo delle capacità motorie hanno permesso agli studenti di migliorare sia le abilità coordinative che quelle condizionali.

Inoltre, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno imparato a confrontarsi ed a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Analisi dei Prerequisiti

- Le qualità motorie di ogni studente sono state verificate mediante test di valutazione su qualità motorie condizionali attraverso la corsa veloce, corsa di resistenza, il lancio della palla medica ed il salto della funicella.
- La pratica di campo è stata supportata da nozioni degli aspetti teorici del movimento.

Finalità del primo biennio:

- Sviluppo e mantenimento di salute e benessere.
- Apprendimento di abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità socio-relazionali.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Potenziare le capacità fisiologiche.
- Rielaborare lo schema motorio.
- Conoscere la pratica delle attività sportive.
- Consolidare il carattere, sviluppare la capacità e il senso civico.
- Acquisire un'educazione sanitaria.

Obiettivi generali disciplinari:

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Portare sempre il materiale idoneo.

Strumenti e mezzi:

E' stato utilizzato il materiale sportivo della scuola ed i campi attrezzati dell'Istituto. Le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

CRITERI METODOLOGICI:

L'attivazione dei contenuti è stata effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni.

Si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse.

Le varie fasi metodologiche hanno previsto:

- la presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- la spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;
- l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di coppia, a gruppi ecc.;
- la correzione, in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile a livello individualizzato,
- il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado di interpretazione personale del gesto motorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione dei comportamenti (motori e non) degli alunni, attraverso le misurazioni delle prestazioni significative ed al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

Aspetto educativo:

osservazione del comportamento degli alunni in classe, in palestra, nei corridoi e la partecipazione all'attività. L'impegno nel ricercare miglioramenti.

Aspetto coordinativo e condizionale:

attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno, test motori.

Aspetto conoscitivo della materia:

attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione dell'attività e la somministrazione di prove strutturate.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti dagli allievi, che peraltro hanno mostrato un impegno maturo e serio unito ad un giusto senso di responsabilità, migliorando in modo apprezzabile, le loro capacità psicomotorie e di relazione.

Pescara, 04/06/2013

De Ottavio Nicola
Di Gianni Luca
Di Giorgio Luca

Prof. Masci Adriano



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI TITO ACERBO
ELEMENTI DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA
PROGRAMMA
ANNO SCOLASTICO 2012/2013
CLASSE I A A. F. M.

Unità di apprendimento 1

Il diritto e le sue fonti

Le società degli uomini e le società degli animali
La norma giuridica
Le fonti del diritto
L'interpretazione delle norme giuridiche

Unità di apprendimento 2

Il rapporto giuridico e i suoi elementi

Il rapporto giuridico
I soggetti: le persone fisiche, capacità e incapacità
I soggetti: le organizzazioni collettive
I beni

Unità di apprendimento 3

Lo Stato

Introduzione allo Stato
La nascita e le diverse forme di Stato
Le vicende dello Stato italiano

Unità di apprendimento 5

Fondamenti dell'attività economica. I soggetti

L'attività economica
I sistemi economici
I soggetti economici

Unità di apprendimento 6

Fattori della produzione.

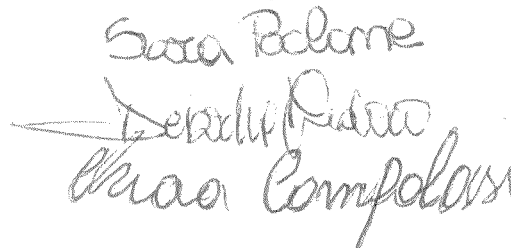
Impresa e imprenditore: profilo economico e giuridico

I fattori della produzione
L'impresa sotto il profilo economico
L'impresa sotto il profilo giuridico

L'insegnante



Gli studenti



ISTITUTO TECNICO STATALE
"TITO ACERBO"
PESCARA

INFORMATICA

CLASSE 1^a sez. A

Corso Amministrazione-Finanza-Marketing

Anno Scolastico 2012/2013

Insegnante

Prof.ssa Paola Spada

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 1: Concetti di base della tecnologia Informatica	Lezione 1 Il PC: concetti generali	I primi calcolatori Evoluzione del computer Hardware e software Tipi di computer Componenti principali di un computer Le prestazioni
	Lezione 2 Dentro il computer	La scheda madre La CPU RAM e ROM Unità di misura
	Lezione 3 I sistemi di numerazione	La notazione posizionale Il sistema binario e la conversione da binario
	Lezione 4 La codifica delle informazioni	La codifica dei dati La codifica dei testi
	Lezione 5 La codifica delle immagini	La digitalizzazione La rappresentazione digitale del colore Risoluzione e dimensioni
	Lezione 6 La codifica dei suoni	La digitalizzazione I formati dei file audio
	Lezione 7 I supporti di memorizzazione	Le memorie di massa Il disco fisso o hard disk I nastri magnetici I dischi ottici e le pen drive
	Lezione 8 Le periferiche	Le periferiche di input Le periferiche di output
	Lezione 9 Il software	Tipi di software I sistemi operativi Sistema operativo MS-DOS La GUI I software applicativi
	Lezione 10 Il PC nella vita quotidiana e sua sicurezza	Impieghi nella nostra vita Impieghi specifici La sicurezza informatica

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 2: L'uso del Computer e la gestione dei file	Lezione 1 Avviare il PC e impostazioni di base	Il sistema operativo Windows Avviare il computer Spegnere il computer Informazioni generali
	Lezione 2 Elementi del desktop	Le icone Selezionare e spostare le icone Modificare l'aspetto del desktop
	Lezione 3 Alcune funzioni di sistema	Risorse del computer Il cestino La guida in linea Formattazione dei supporti di memoria
	Lezione 4 I file e le cartelle	I nomi, le proprietà dei file Creare cartelle e sottocartelle
	Lezione 5 La gestione dei file	Selezionare file e cartelle Copiare o spostare file e cartelle
	Lezione 6 La gestione della stampa	Stampare un documento La coda di stampa

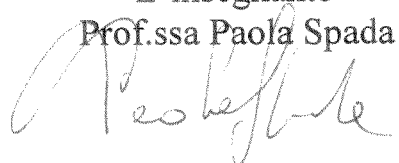
Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 3: Il Word processing	Lezione 1 Conoscere Word	Avviare il programma di video scrittura La finestra di Word Il Mouse Chiudere Word
	Lezione 2 Creare un testo	Come creare un nuovo documento Modificare, salvare, stampare un testo Caratteri speciali e simboli
	Lezione 3 Correggere e modificare un testo	Controllo ortografico e sintattico Selezionare il testo Modificare il carattere Studio del menu HOME Gli allineamenti I rientri e le interlinee
	Lezione 4 Impaginare un documento	Anteprima di stampa Modificare i margini e l'orientamento della pagina Intestazione e piè di pagina Opzioni di stampa
	Lezione 5 Oggetti grafici e immagini	Inserire un'immagine, una ClipArt Disporre gli oggetti grafici Trovare immagini su internet Il WordArt
	Lezione 6 Lavorare sul testo	Copiare e spostare una parte di testo Trova e sostituisci
	Lezione 7 Il testo	Le colonne Bordi e sfondi Elenchi puntati e numerati Giustificazione e sillabazione Le tabelle Le tabulazioni Le mappe concettuali

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 4: Internet	Lezione 1 Internet ed il suo funzionamento	Internet: la rete delle reti
	Lezione 2 Navigare in rete	La navigazione Copiare testi ed immagini da Internet

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 5: Gli strumenti di presentazione	Lezione 1 Introduzione a Power Point	Avviare P.Point La finestra Aprire e visualizzare una presentazione Uscire da Power Point
	Lezione 2 Creare una presentazione	Creare una presentazione multimediale I modelli struttura Vari tipi di layout
	Lezione 3 Le slides	Inserire testi, immagini, suoni o grafici in una diapositiva Inserire animazioni e transizioni in una presentazione Personalizzare una presentazione

Pescara, 3 giugno 2013

L'insegnante
Prof.ssa Paola Spada



Gli alunni

D'Andrea Simona

~~Spada~~

Chiara Comparsi

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

a.s. 2012/ 2013

Docente: Prof.ssa Rossana Mirra

Classe: 1[^] AFM sez. A

MODULE 1

WEBSITE : www.nspeak.com BASIC ENGLISH Videogrammatica inglese.

Reading: 'Jonathan's hobbies'. Online exercises. Grammar : cardinal and ordinal numbers. Simple present. Adverbs of frequency .Plurals. Online activities. Function: *Talking about habits* . Online activities : listening and writing.

MODULE 2

INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY. TOPICS

The Computer System. Main parts: hardware,software, input devices, storage devices, RAM and ROM memories, output devices.

The Internet and the Web. Readings: 'What is the Internet?' . 'How do I get connected?'. 'What is the World Wide Web?'. 'How do I use a website?'. Web words. Main verbs. Main acronyms.

MODULE 3

NEW HORIZONS VOL. 1

•Unit 0 Function: *Talking about yourself. Asking for and giving personal information* (name, surname, nationality, date of birth, marital status, hometown, place of birth, address, home phone number, mobile number, job, education). Grammar: To Be (all forms) . Short answers. Prepositions : (in,on,at, to, from). Cardinal numbers 1-100. Ordinal numbers 1-31. Months. Spelling (the alphabet).

•Unit 1 Functions: *Talking about possessions. Talking about dates. Dates:* (British and American style) .

Grammar: to have got (all forms). Short answers. Demonstratives (this,these,that, those). Here/ over there. Definite and indefinite articles. (the, a, an). Plurals.

•Unit 2. Function: *Talking about family*. Possessive adjectives. Possessive case. Word bank: relationships. The family tree.

•Unit 3 ' I like R & B '. Function: *Talking about habits*. Grammar: Simple Present (all forms). Short answers. Adverbs of frequency. Days of the week. Seasons.

'How often.....?' . Wh-questions (where, when,what, why, how many,how, who) .Adjective order.

Function: *Talking about likes and dislikes* . Gerund (*-ing form*) after verbs: love, like, don't /doesn't mind, don't / doesn't like, hate, prefer, enjoy. Connectors (and, but, or). Object pronouns. Adverbs of intensity (*like a lot, quite like, don't/ doesn't like at all*).

•Unit 4 ' I'm usually exhausted! ' **Functions:** *Talking about lifestyles. Talking about daily activities and telling the time.* Prepositions of place: in, at, from,to. Prepositions of time: at, on, in. On/over.

Unit 5 'I'm having a great time'. 'Rob isn't speaking to me!'.
Function: *talking about temporary actions* . Adverbs of time (now, at the present, at the moment, these days, right now). Present continuous (all forms). Short answers. Present Continuous with future meaning. Simple present vs Present Continuous.

•Unit 8. 'It was a present from Lorenzo'. 'Where were they born?'.
Function: *talking about past events* . Simple Past : to be (all forms) . Short answers. Adverbs of time (yesterday, last week/ month/ year, ago).

Permission and requests: can (all forms). Short answers. Adverbs of intensity (very well, quite well).

•Unit 9 'I worked in a call centre'. 'Amar flies to fame'. Simple past. Regular and irregular verbs.

•Unit 10 ' When did you arrive? ' **Function:** talking about past events. Irregular verbs pg.238.

Function : *Making an oral presentation with the support of visual aids.* (PPT) . Phraseology.

ATTIVITA' DI RIPASSO
DURANTE PAUSA ESTIVA
(PER TUTTI GLI STUDENTI)

Docente

Prof.ssa Rossana Mirra

Link *The English Corner* : homepage www.istitutotecnicoacerbope.gov.it